Scordia, 30 settembre 2026

Circolare n. 15 / a.s. 2026-2027

Ai docenti

Agli studenti

Alle Famiglie

Al D.S.G.A.

Al sito web istituzionale

Oggetto: Organizzazione delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica – a.s. 2026/2027

Si comunica alle famiglie e agli studenti che, sulla base delle scelte effettuate all'atto dell'iscrizione, gli studenti che hanno dichiarato di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e che hanno optato per lo svolgimento di attività didattiche e formative alternative, parteciperanno alle attività organizzate dall'Istituto secondo quanto previsto dal PTOF d'Istituto e dalla normativa vigente.

Le attività alternative costituiscono parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto e sono finalizzate a concorrere alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986, fermo restando il carattere di libera programmazione, le attività culturali e di studio alternative devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti.

Organizzazione delle attività

Per l'anno scolastico 2026/2027, le attività saranno affidate prioritariamente ai docenti incaricati dell'insegnamento dell'Attività alternativa alla Religione Cattolica, con particolare riferimento ai docenti della classe di concorso A-46 – Scienze giuridico-economiche, in considerazione delle finalità e dei contenuti del percorso.

Destinatari: studenti che non si avvalgono dell'IRC e che hanno scelto l'opzione relativa alle attività didattiche e formative alternative.

Finalità e obiettivi formativi

Il percorso sarà finalizzato allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione:

- dell'educazione alla cittadinanza;
- della legalità e del rispetto delle regole;
- dell'educazione interculturale e alla pace;
- del rispetto delle differenze e del dialogo tra culture;
- dell'assunzione di responsabilità individuale e collettiva;
- della solidarietà e della cura dei beni comuni;
- della consapevolezza dei propri diritti e doveri;
- del senso di appartenenza alla comunità scolastica e civile.

Le attività intendono inoltre valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e capace di sviluppare forme di partecipazione e interazione tra studenti, famiglie e comunità locale.

Obiettivi specifici

Le attività saranno orientate a contribuire alla formazione globale della persona attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali e sociali.

Particolare attenzione sarà dedicata alla riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della legalità, della solidarietà, dell'amicizia e della responsabilità personale.

Gli studenti saranno guidati a comprendere il valore delle regole quale fondamento della vita all'interno di ogni comunità e a sviluppare atteggiamenti responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri, dell'ambiente e della collettività.

Saranno inoltre approfonditi temi relativi a:

- Educazione alla cittadinanza;
- Salute e benessere psicofisico;
- Contrasto alle dipendenze;
- Educazione ambientale;
- Educazione finanziaria;
- Educazione stradale;
- Educazione digitale;
- Educazione al rispetto;
- cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo sostenibile e obiettivi dell'Agenda ONU 2030;
- uso responsabile e consapevole degli strumenti digitali.

Raccordo con l'Educazione Civica

Nell'ora dedicata all'Attività alternativa, gli studenti avranno inoltre modo di approfondire gli argomenti di Educazione Civica affrontati interdisciplinarmente nell'ambito della programmazione della classe, con particolare raccordo con le tematiche trattate nell'ambito della disciplina Diritto.

Tale attività di approfondimento avrà lo scopo di far emergere il valore civico, sociale e responsabile degli argomenti affrontati, favorendo negli studenti una maggiore consapevolezza dei propri diritti e doveri e del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica e civile.

Il percorso sarà sviluppato in coerenza con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*, e con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.

Metodologia e modalità di attuazione

Le attività saranno sviluppate attraverso lezioni partecipate, letture, ricerche, approfondimenti, analisi di casi concreti, discussioni guidate, lavori individuali e di gruppo e produzione di elaborati.

Potranno essere affrontati anche temi di attualità aventi rilevanza giuridica, sociale e civica, quali, a titolo esemplificativo, fenomeni migratori, discriminazione e razzismo, sicurezza, comunicazione, utilizzo delle tecnologie digitali, tutela dell'ambiente, legalità e rispetto dei diritti fondamentali.

Tali argomenti saranno trattati sempre in funzione delle finalità educative e formative del percorso e in raccordo con le attività di Educazione Civica promosse dall'Istituto.

Gli studenti potranno inoltre essere coinvolti in iniziative finalizzate alla valorizzazione delle capacità comunicative, relazionali e di accoglienza, contribuendo allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica e della cittadinanza attiva.

Attività e contenuti

Le attività e i contenuti specifici saranno dettagliati nelle programmazioni didattiche dei docenti incaricati, nel rispetto del Piano di lavoro predisposto dall'Istituto.

Verifica e valutazione

La partecipazione alle attività alternative sarà oggetto di valutazione secondo la normativa vigente.

La valutazione non sarà espressa mediante voto numerico, ma attraverso un giudizio, analogamente a quanto previsto per l'Insegnamento della Religione Cattolica.

La valutazione dell'Attività alternativa non concorre alla determinazione della media dei voti e non comporta autonomamente l'attribuzione di debiti formativi o la non ammissione alla classe successiva.

La verifica del percorso sarà effettuata attraverso:

- osservazione della partecipazione e dell'impegno;
- valutazione delle attività svolte;
- esame degli elaborati e dei prodotti realizzati;
- partecipazione alle discussioni e alle attività proposte;
- progressi evidenziati nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

In sede di scrutinio, il docente incaricato dell'Attività alternativa partecipa alle deliberazioni riguardanti gli studenti che si sono avvalsi di tale insegnamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si invitano pertanto gli studenti a partecipare alle attività con regolarità, impegno e senso di responsabilità, considerandole parte integrante del proprio percorso formativo.

Le famiglie sono invitate a prendere visione della presente comunicazione attraverso il Registro Elettronico.

Il Coordinatore delle Attività Didattiche
Vasile Maria Gabriella
Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93